

Regolamento del Dottorato di Ricerca in Linguistica dell'Università di Pavia

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 4 luglio 2024.

Titolo 1: Disposizioni generali

Art. 1 – Ambito di applicazione e definizioni

Il presente Regolamento si applica a tutte le attività del Dottorato di Ricerca in Linguistica dell'Università di Pavia istituito nel 2023.

Per tutti gli aspetti non normati dal presente Regolamento, si fa riferimento al Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, di cui al D.R. n. 900 dell'11.4.2022 e successive modificazioni.

Titolo 2: Tematiche di ricerca del Dottorato

Art. 1. – Tematiche di ricerca

Le tematiche di ricerca del Dottorato in Linguistica sono in particolare Linguistica tipologica, Linguistica storica e indeuropeistica, Sociolinguistica, Linguistica inglese, Pragmatica, Linguistica teorica, Linguistica dei corpora, Linguistica computazionale, Linguistica applicata, Acquisizione e didattica delle lingue moderne, Linguistica delle lingue moderne.

Art.2 - Curricola

Il Dottorato si articola in quattro curricula:

- 1. Linguistica generale, tipologica e storica**
- 2. Sociolinguistica e pragmatica**
- 3. Linguistica applicata e computazionale**
- 4. Lingua e linguistica inglese**

Titolo 3: Organizzazione

Art.1- Afferenza e forma del Dottorato

Il Dottorato afferisce al Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia e afferisce alla macroarea 3 (Scienze Umanistiche e Sociali) nell'ambito della Scuola di Alta Formazione Dottorale (SAFD). Il Dottorato in Linguistica è costituito in forma autonoma.

Art. 2 – Coordinatore e Collegio dei docenti e proponenti

L'organo preposto al funzionamento del Dottorato è il Collegio dei docenti e proponenti (da qui in poi Collegio), sotto la guida di un Coordinatore eletto dal Collegio stesso ogni tre anni. La carica può essere rinnovata una volta. I membri del Collegio dei docenti devono possedere i parametri previsti dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR). La partecipazione di nuovi docenti e proponenti deve essere approvata dal Collegio stesso.

Art. 3 – Commissione didattica

Il Coordinatore è coadiuvato da una Commissione Didattica, nominata dal Collegio, che ha il compito di sovrintendere alla gestione di tutte le attività didattiche del Dottorato. In particolare, la Commissione si occupa di elaborare e organizzare l'offerta formativa, di concerto con il Coordinatore, assicurandone l'alto livello qualitativo.

Art. 4 – Rappresentanti dei dottorandi

Il Collegio è integrato da due Rappresentanti dei dottorandi, che vengono eletti tra gli iscritti al Corso di Dottorato. L'elettorato spetta a tutti gli studenti iscritti al Corso di Dottorato. È compito del Coordinatore informare i dottorandi delle elezioni e fornire le indicazioni relative alle operazioni di voto. La durata della carica è di un anno. Il ruolo dei Rappresentanti consiste nel farsi portavoce presso il Coordinatore ed il Collegio delle istanze dei dottorandi a livello didattico e organizzativo e di recepire le comunicazioni del Collegio in modo da favorire il contributo attivo dei dottorandi alla pianificazione e realizzazione di tutte le attività del Dottorato.

Art. 5 – Gruppo di assicurazione della qualità

Il Collegio nomina un Gruppo di assicurazione della qualità, che ha il compito di sovrintendere al controllo della qualità di tutte le attività didattiche e di ricerca del Dottorato. Il Gruppo di assicurazione della qualità deve comprendere almeno un dottorando.

Titolo 4: Attività formative

Art. 1- Manifesto annuale delle attività formative

Il manifesto annuale delle attività formative è redatto all'inizio dell'anno accademico dal Coordinatore del Dottorato in base all'offerta formativa in precedenza articolata nell'ambito dei Curricula. Viene pubblicizzato attraverso pubblicazione nel sito del Dottorato.

Art. 2 – Attività formative di natura trasversale

Le competenze trasversali possono essere acquisite, oltre che attraverso i corsi accreditati dalla SAFD, attraverso altri corsi o attività diversi. Il riconoscimento e l'eventuale attribuzione di CFU vengono decisi di volta in volta del Collegio docenti del Dottorato. Dei 6 CFU di natura trasversale almeno 3 devono essere acquisiti tramite la frequenza di corsi offerti dalla SAFD.

Titolo 5: Disposizioni finali e transitorie

Art.1 – Rinvio

Si osservano per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento le disposizioni contenute nel Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, di cui al D.R. n. 900 dell'11.4.2022 e successive modificazioni.

Art. 2 – Entrata in vigore

Il presente regolamento trova piena attuazione per i cicli attivati successivamente alla sua entrata in vigore.

Il presente regolamento, previa ratifica ad opera della SAFD ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. n del Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul sito del corso di dottorato.